

Giro del Monte Subasio (MTB)

lo ĀĉĀ, -ĀĉĀ Armenzano ĀĉĀ, -ĀĉĀ Eremo delle carceri ĀĉĀ, -ĀĉĀ Fonte Bregno ĀĉĀ, -ĀĉĀ Madonna della Spella ĀĉĀ, -ĀĉĀ Mortaro ĀĉĀ, -ĀĉĀ

Lunghezza (km): 50

Durata (ore:minuti): 4:30

Dislivello (m in salita): 1000

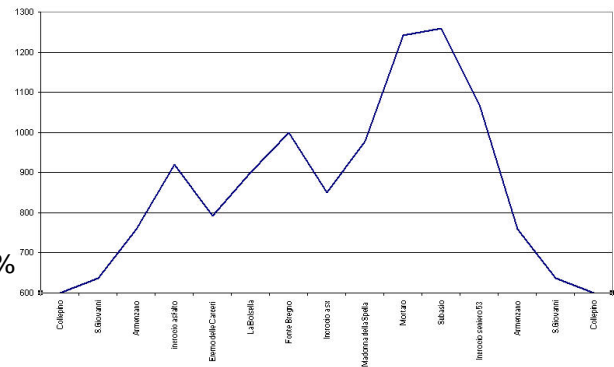
Difficoltà: media

Tipologia: anello

Partenza: Collepinno di Spello

Arrivo:

Fondo stradale: asfalto 50% strada bianca 30% sentiero 20%



Usciti da Collepinno girare a dx. Seguire la strada asfaltata fino ad Armenzano. Qui si consiglia una piccola deviazione per visitare il paese. Poco prima di Armenzano prendere la strada bianca che sale sulla sx; superata una sbarra prendere il sentiero che sale a destra (n. 53); seguire il sentiero mantenendo la dx in prossimità di una biforcazione. Arrivati alla sbarra, girare a dx sulla strada asfaltata scendendo fino all'Eremo delle Carceri (anche qui si consiglia una deviazione per visitare l'eremo). Prima di arrivare all'Eremo prendere la strada asfaltata sulla sx; dopo qualche km immettersi nella stradina bianca che sale a sx; dopo una salita abbastanza impegnativa si giunge ad uno spiazzo con dei ripetitori radio-televisivi; proseguire ancora dritti fino ad arrivare a fonte Bregno (si trova acqua tutto l'anno); continuare ancora superando l'ultimo strappo; la strada segue per un breve tratto in pianura poi inizia a scendere in mezzo al bosco; arrivati all'incrocio con uno stradone bianco girare a sx; si sale fino alla Madonna della Spella (ex eremo ora rifugio escursionistico del CAI). Salire ancora qualche km lungo lo stradone bianco fino ad arrivare nei pressi della cima del Subasio; prima di arrivare in cima si consiglia una deviazione a sx per visitare i due mortari (profonde buche); occorre prendere il sentiero n.50 sulla dx; l'imbocco ĀĉĀ facilmente riconoscibile dalla presenza di una scultura in bronzo che rappresenta il vento; superata la recinzione si prosegue lungo la traccia fino a scorgere prima il mortaro grande e poi quello piccolo. Tornati allo stradone, superata la cima del Subasio (individuabile dalla presenza di ripetitori) si inizia a scendere; la strada bianca e abbastanza accidentata diventa poi asfaltata; dopo un paio di km fare attenzione ad un prato sulla dx nel quale ĀĉĀ segnalato il sentiero n. 53; entrare nel prato, scendere e seguire il sentiero che, sempre scendendo, si ricollega a quello fatto in andata fino a riportarci ad Armenzano e, da qui, a Collepinno.

Note: Sentiero vario e panoramico; se fatto in una giornata di cielo sereno scopre un panorama a 360° su tutto il centro Italia, permettendo di osservare, fra l'altro, Assisi, Perugia, il Lago Trasimeno, il Monte Amiata, l'appennino umbro-marchigiano e tutta la pianura che va da Foligno a Perugia.

L'itinerario tocca i punti piĀ1 caratteristici del monte; ĀĉĀ stato suggerito e guidato da Edoardo e Luca di Moie (utenti del sito) che, vivendo saltuariamente a Collepinno, conoscono molto bene la zona; la scelta di segnalare la partenza da Collepinno ĀĉĀ dunque dovuta a questo fatto. Si potrebbe comunque partire da Spello, che dista circa 4 km da Collepinno. Il tempo di percorrenza indicato ĀĉĀ senza la visita ai paesini e all'Eremo delle Carceri.

